Regione A. Sardegna | Repubblica Italiana | Unione Europea

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SSIS022002
IPIA Calangianus SSRI02201N -ITCG Tempio SSTD022018 – SSTD02251N - ITI Tempio SSTF02201E
tel.: 079/631515 – fax: 079/631094

ITI Tempio
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
V^ sezione A - Anno Scolastico 2012- 2013

CONSIGLIO DI CLASSE		
Materia	Insegnante	Firma
PES Giancarlo	Italiano e Storia	
LORENZONI Emanuela	Lingua Inglese	
CIABATTI Anna Maria Marisa	Matematica	
MU Tiziana	Diritto ed Economia	
MANCONI Brunella	Scienze Motorie	
RICCIU Gian Carlo	Religione	
VOGLINO Giuseppe	Sistemi Elettronici Automatici	
CECCHINI Claudio	Lab. Sistemi Elettronici Automatici e Lab. Elettronica	
D'ANGELO Franco	Telecomunicazioni	
FRESI Giuseppe	Lab. Telecom./Elettronica	
D'ANGELO Franco	Tecnologie, Disegno e Progettazione	
MACIOCCO Massimo	Lab. Tecnologie, Disegno e Progettazione	
TAMPONI Gianni	Elettronica ed Elettrotecnica	
BARRA Michelina	Sostegno AD01	
DERUDA M. Laura	Sostegno AD03	

COORDINATORE DELLA CLASSE: Prof. **RICCIU Gian Carlo**

COMMISSARI INTERNI	Prof. **PES Giancarlo**
	Prof. **MU Tiziana**
	Prof. **D'ANGELO Franco**

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE* SSIS022002**
IPIA Calangianus SSRI02201N -ITCG Tempio SSTD022018 – SSTD02251N - ITI Tempio SSTF02201E
tel.: 079/631515 – fax: 079/631094

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

INDIRIZZO: CORSO Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni

SEZIONE A.

DOCUMENTO REDATTO IL 10/05/2013, AFFISSO ALL'ALBO IL 15/05/2013

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: prof. Giancarlo Pes

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

materia	insegnante
Italiano e Storia	**PES Giancarlo**
Lingua Inglese	**LORENZONI Emanuela**
Matematica	**CIABATTI Anna Maria Marisa**
Diritto ed Economia	**MU Tiziana**
Scienze Motorie	**MANCONI Brunella**
Religione	**RICCIU Gian Carlo**
Sistemi Elettronici Automatici	**VOGLINO Giuseppe**
Lab. Sistemi Elettronici Automatici	**CECCHINI Claudio**
Telecomunicazioni	**MELI Salvatore**
Lab. Telecomunicazioni/Elettronica ed Elettrotecnica	**FRESI Giuseppe**
Tecnologie, Disegno e Progettazione	**D'ANGELO Franco**
Lab. Tecnologie, Disegno e Progettazione	**MACCIOCCO Massimo**
Elettronica ed Elettrotecnica	**TAMPONI Gianni**
Sostegno AD01	**BARRA Michelina**
Sostegno AD03	**DERUDA M. Laura**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. GIOVANNI BACCIU

CLASSE V^ SEZIONE A

COORDINATORE DI CLASSE: prof. RICCIU GIANCARLO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

1	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Industriale è sito a Tempio Pausania in un edificio costruito negli anni 2000, sede dei corsi per Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni

La costruzione si sviluppa su 4 livelli e comprende oltre alle aule, dove quotidianamente si svolge l'attività didattica, una palestra, numerosi laboratori, aule speciali, Auditorium , presidenza, biblioteca, sala professori.
Le attrezzature presenti all'interno della Scuola e di pertinenza del corso A sono:

1. 2 Sale computer Multimediali
2. 1 Lab. di Elettronica

3. 1 Laboratorio linguistico
4. 1 Lab. di telecomunicazioni
5. 1 Lab. di Fisica e chimica
6. 1 Lab. di Disegno tecnico

7.
8.

2	PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Obiettivo del corso è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Nel settore elettronico e delle telecomunicazioni l'obiettivo si specifica nella formazione di attitudini ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società.

Il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni deve essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione e trasmissione di segnali;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera

La durata degli studi è quinquennale e si articola in un Biennio e un Triennio. Il conseguimento del diploma Tecnico da' la Possibilità di iscriversi a qualunque facoltà Universitaria

Quadro Orario

Materie / Classi	I	II	III	IV	V
1. Italiano	5	5	3	3	3
2. Storia	2	2	2	2	2
3. Geografia	3	-	-	-	-
4. Inglese	3	3	3	2	2
5. Economia industriale ed elementi di diritto	2	2	_	2	2
6. Matematica	5 (2)	5 (2)	3	3	3
8. Biologia	-	3	-	-	-
9. Chimica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)	-	-	-
10 Tecnologia e Disegno	3 (2)	6 (2)	-	-	-
11. Fisica e Laboratorio	4 (2)	4 (2)	-	-	-
12. Scienze della terra	3	-			
13. Meccanica e macchine	-	-	3	-	-
14. Elettrotecnica	-	-	4 (2)	2	-
15. Elettronica	-	-	6	4	4
16. Sistemi elettronici automatici	-	-	3 (2)	3 (2)	4 (2)
17. Telecomunicazioni	-	-	-	3	4 (2)
18. TDP*	-	-	3 (2)	4 (3)	5 (2)
19. Scienze Motorie	2	2	2	2	2
20. Relig./att.altern.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	36 (8)	36 (8)	32 (8)	32 (8)	32 (8)

3	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) – **storia del triennio conclusivo del corso di studi**:

L'attuale classe costituita da 9 alunni, di cui uno diversamente abile, seguito da due insegnanti di supporto per 9 ore settimanali. 8 alunni sono provenienti dalla classe quarta e uno ripetente poiché non ammesso all'esame nello scorso anno scolastico, altri tre alunni compresi nell'elenco non hanno mai frequentato.

Nella tabella, appresso riportata, a fianco di ciascun alunno è stato indicato il credito maturato nella frequenza della classe III^ e IV^.

n°	alunno	credito classe III^	credito classe IV^
1	Bianco Pietro	4	4
2	Brundu Gianpiero	4	4
3	Crobu Giovanni	5	5
4	Depperu Ivan	8	7
5	Lutzu Roberto	5	5
6	Marcia Esra	6	6
7	Solinas Matteo	4	4
8	Tanca Giacomo	4	4
9	Tanca Nicola	4	4

Da una attenta analisi emerge che tutti i crediti sopraelencati sono corretti e rispondenti ai tabelloni allegati.

La composizione della classe per l'anno scolastico 2012/2013, a seguito dei risultati sopra riportati, risulta la seguente (a fianco viene riportato il credito scolastico totale, escluso il punteggio conseguito nel presente anno scolastico, fin qui maturato da ciascun alunno):

N°	ALUNNO	CREDITO TOTALE
1	Bianco Pietro	8
2	Brundu Gianpiero	8
3	Crobu Giovanni	10
4	Depperu Ivan	15
5	Lutzu Roberto	10
6	Marcia Esra	12
7	Solinas Matteo	8
8	Tanca Giacomo	8
9	Tanca Nicola	8

CONTINUITÀ DIDATTICA

SEZIONE B

MATERIA	INSEGNANTE CLASSE ^3	INSEGNANTE CLASSE 4^	INSEGNANTE CLASSE ^5
Italiano e Storia	PES GIANCARLO	PES GIANCARLO	PES GIANCARLO
Lingua Inglese	TAMPONI M. ANTONIETTA	TAMPONI M. ANTONIETTA	LORENZONI MANUELA
Matematica	CIABATTI A. M. MARISA	CIABATTI A. M. MARISA	CIABATTI A. M. MARISA
Diritto ed Economia	_____	MU TIZIANA	MU TIZIANA
Scienze Motorie	MANCONI BRUNELLA	MANCONI BRUNELLA	MANCONI BRUNELLA
Religione	RICCIU GIANCARLO	RICCIU GIANCARLO	RICCIU GIANCARLO
Sistemi Elettronici Automatici	TAMPONI GIANNI	TAMPONI GIANNI	TAMPONI GIANNI
Lab. Sistemi Elettronici Automatici	BARRIA G.	CECCHINI CLAUDIO	CECCHINI CLAUDIO
Telecomunicazioni			D'ANGELO FRANCO
Lab. Telecomunicazioni/Elettronica ed Elettrotecnica		FRESI GIUSEPPE	FRESI GIUSEPPE
Tecnologie, Disegno e Progettazione	BUGAJNA ALEKSANDRA	D'ANGELO FRANCO	D'ANGELO
Lab. Tecnologie, Disegno e Progettazione	BARRIA G.	CECCHINI CLAUDIO	MACIOCCO MASSIMO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	CARBONI GIANMARIO	FARA STEFANO	TAMPONI GIANNI
Sostegno AD01			BARRA M.
Sostegno AD03			DERUDA L.

La tabella sopra riportata evidenzia la continuità didattica per quanto riguarda tutte le materie del corso del triennio.

5	PROVENIENZA DEGLI ALUNNI

Gli alunni della classe V^, SEZIONE A provengono da diversi centri della Gallura e dell'Anglona (ciò evidenzia l'eterogeneità della classe e le diverse esperienze maturate dai singoli alunni non solo nella scuola, ma anche nei Paesi ove risiedono), su 9 alunni 3 sono di Tempio Pausania gli altri provengono Aggius, Erula, Laerru e Bortigiadas e viaggiano quotidianamente.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V^ SEZIONE A

n°	studente	provenienza
1	Bianco Pietro	Aggius
2	Brundu Gianpiero	Erula
3	Crobu Giovanni	Tempio Pausania
4	Depperu Ivan	Tempio Pausania
5	Lutzu Roberto	Aggius
6	Marcia Esra	Tempio Pausania
7	Solinas Matteo	Tisiennari (Bortigiadas)
8	Tanca Giacomo	Laerru
9	Tanca Nicola	Laerru

La classe, inizialmente, comprendeva 12 alunni, 3 dei quali non hanno mai frequentato.

Gli studenti che hanno frequentato la classe 5^ A nell'anno scolastico 2012/2013 sono :

1	Bianco Pietro
2	Brundu Gianpiero
3	Crobu Giovanni
4	Depperu Ivan
5	Lutzu Roberto
6	Marcia Esra
7	Solinas Matteo
8	Tanca Giacomo
9	Tanca Nicola

7	**SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO** ALLA DATA DEL 14 MAGGIO 2013

tempi scolastici (*al 15 maggio 2013)

materia	n° ore svolte (*)
Italiano	40
Storia	26
Diritto	51
Matematica	
Scienze Motorie	51
Religione	25
TDP	
Sistemi	112
Telecomunicazioni	
Elettronica ed Elettrotecnica	108
Inglese	52
TOTALE	

- TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: le attività svolte nelle singole discipline sono evidenziate sinteticamente nel presente documento e più specificatamente nei programmi allegati.

- INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI:

- Occorre evidenziare che una parte degli allievi ha partecipato costantemente, con interesse e senso critico, al dialogo educativo svolto in classe cui e' seguito una costante applicazione allo studio a casa con risultati apprezzabili sia sotto il profilo didattico che come crescita e maturazione personale e formativa.

- Un secondo gruppo ha raggiunto in linea generale un livello di conoscenza adeguato, pur senza avere evidenziato particolare capacita' rielaborativa in quasi tutte le discipline che ne permettano valutazioni superiori.

- STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA COMPONENTE DOCENTI PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO EDUCATIVO PROGRAMMATO:

- A-Rapporti con le famiglie:

  Si sono periodicamente svolti i colloqui con i genitori, dando disponibilità anche per incontri durante lo svolgimento mattutino delle lezioni nonché costante comunicazione da parte del Coordinatore di classe delle assenze reiterate, dei ritardi in entrata e delle uscite anticipate:ciò al fine di rendere le famiglie costantemente edotte sulla regolare presenza dei propri figli a scuola ,del loro comportamento e partecipazione alle lezioni.

8	OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Gli alunni del corso A seguono il corso di Studi relativo al Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni mirante a fornire formazione specialistica nel settore dell' Elettronica e delle Telecomunicazioni.

In base a quanto emerso ed espresso dalla volonta' del consiglio di Classe si sono predisposti gli obiettivi generali di formazione relativi al 5 anno di corso:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione e trasmissione di segnali;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera

Come orientamento comune, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, sono stati individuati i seguenti obiettivi, comuni a tutte le discipline, che gli alunni avrebbero dovuto raggiungere nel corso dell'anno scolastico:

- Rispetto delle norme che regolano la vita scolastica.
- Socializzazione all'interno del gruppo classe (stabilire un buon rapporto con insegnanti e compagni)
- Partecipazione ed impegno
- Capacità di attenzione e impegno
- Autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio
- Senso di responsabilità
- Armonico sviluppo della personalità
- Responsabilità verso i propri impegni scolastici

- Sviluppare atteggiamenti critici e creativi verso la realtà
- Consolidare la sistematicità e l'autonomia nell'organizzazione dello studio scolastico.

Obiettivi cognitivi trasversali

- sviluppare nei ragazzi le capacità logiche, critiche e argomentative;
- acquisire le proprietà di linguaggio specifico in ogni disciplina e adeguate competenze comunicative;
- saper prendere appunti;
- acquisire un metodo di lavoro razionale, che individui sia i concetti fondamentali dei vari contenuti, sia i collegamenti fra le diverse materie;
- sviluppare le capacità di analisi, di elaborazione e di sintesi.

Il Consiglio di Classe ha inoltre fissato gli obiettivi specifici ed interdisciplinari nelle materie di indirizzo:

a - saper interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio

b - saper elaborare ed applicare le regole fondamentali e le leggi dei circuiti elettronici.

c - saper applicare e utilizzare computer e i più comuni programmi software o altri strumenti in dotazione.

d - saper sviluppare un semplice progetto

e - saper redigere una relazione tecnica

f - saper conoscere specifici linguaggi tecnici

g - saper conoscere e valutare una trasmissione satellitare.

9	CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, vengono riportati di seguito gli interventi dei singoli insegnanti:

I^ Lingua e Letteratura italiana: prof. Giancarlo Pes

RELAZIONE DEL DOCENTE

La quinta classe sez. A si compone di nove alunni, di cui un ripetente. E' presente un alunno diversamente abile, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi in linea con quella stabilita per il gruppo classe. La maggior parte degli allievi è pendolare proveniente dai centri limitrofi.

All'inizio dell'anno scolastico la classe evidenziava complessivamente un livello culturale adeguato, seppure differenziato per applicazione allo studio, abilità di base, desiderio di affermazione e autorealizzazione.

Tuttavia, nel corso dell'anno, il comportamento di alcuni alunni è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, ciò ha consentito loro di conseguire un livello di preparazione accettabile. Mentre altri non hanno ancora raggiunto gli obiettivi cognitivi minimi programmati, dovuto molto probabilmente alle numerose assenze maturate; per dare la possibilità anche a questi allievi di migliorare la loro preparazione, le ore di lezione restanti, saranno dedicate al recupero delle insufficienze nonché al ripasso del programma svolto ed a un suo approfondimento.

Nella classe emergono alcuni allievi che hanno sempre seguito con vivo interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche e supportati da buone capacità di rielaborazione personale hanno assolto gli impegni scolastici puntualmente con responsabilità, conseguendo gli obiettivi programmati con distinti risultati di profitto.

Non si presentano particolari problemi di disagio all'interno della classe, i rapporti tra alunni e insegnanti sono sempre stati corretti e basati sul reciproco rispetto.

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi che si sono voluti perseguire sono

- conoscere e comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate;
- comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ...) e riconoscere l'esistenza di un significato profondo anche se non lo si definisce con chiarezza ogni volta;
- eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;
- conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema);
- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe;
- costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro (*);
- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la

chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;
- collegare l'italiano con più di una materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione scritta e orale.

Forme di verifica scritte :
- Analisi di un testo letterario, poetico e teatrale (tipologia A);
- Saggio breve e articolo di giornale (tipologia B);
- Tema di carattere storico (tipologia C);
- Tema di ordine generale (tipologia D).

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:
- n° 3 verifiche scritte;
- n° 3 verifiche orali;
- n° 2 verifiche pratiche (prove semistrutturate).

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:
- lezione frontale;
- utilizzo di strumenti multimediali (presentazioni ppt, pdf ecc.);
- visione di films su argomenti o opere letterarie .

Strumenti di lavoro
X, y, z.
Sono stati utilizzati :
- il manuale di letteratura in adozione;
- la rete (Internet);
- materiali audiovisivi.

Verifiche
strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).
Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :
- produzione di elaborati scritti;
- prove semistrutturate;
- colloquio orale;
- produzione di presentazioni (ppt, PDF).

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- prove semistrutturate alla fine di ogni modulo;
- colloqui orale alla fine di ogni modulo;

Valutazione
La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	❑ Sa analizzare e interpretare ❑ Sa descrivere ed analizzare ❑ Sa solo individuare ❑ Individua in modo incompleto ❑ Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora … in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA B: Saggio breve o articolo di giornale

Griglia di valutazione della prima prova scritta

MACROINDICATORI	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	❑ Rispetta consapevolmente tutte le consegne ❑ Rispetta le consegne ❑ Rispetta in parte le consegne ❑ Rispetta solo alcune consegne ❑ Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		

TIPOLOGIA C : TEMA STORICO
Griglia di valutazione della prima prova scritta

MACROINDICATORI	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente	3 2,5 2 1,5	

	argomentazioni	❑ inconsistente	Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	**Indicatori**	**Descrittori**	**Misuratori**		**Punti**
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2

Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

Attività di recupero e/o potenziamento

In itinere sono state effettuate alcune attività di recupero grammaticale e approfondimenti di carattere tematico.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze :

- Di testi, autori, generi e tematiche della letteratura italiana nel contesto europeo dal Medio Evo all'età contemporanea: temi, stili, contesti di riferimento, collegamenti fra testi.

- Estensione delle conoscenze acquisite nel biennio agli argomenti del triennio e loro approfondimento.
- Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati nel corso di ciascun anno.
- Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato soprattutto a partire dai testi letti
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana
- Elementi di base della funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Uso dei dizionari
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
- Linguistica e grammatica italiana: esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative.

Competenze: - saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera);

- saper distinguere i tipi di testo letti o ascoltati;
- saper distinguere le tipologie di scrittura – riassunto, tema, saggio, analisi ecc.
- comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età)

- analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento
- comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre materie (arte, storia, scienze, filosofia ecc.) con cui si stabiliscano collegamenti.

Capacità : - saper collegare i dati individuati o studiati
- saper fare confronti fra testi e problemi
- saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato
- saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.)
- saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;
- saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa

PROGRAMMA DI ITALIANO

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 0: TITOLO – OTTOCENTO:RISORGIMENTO E ROMANTICISMO	
• Il quadro storico di riferimento • Le caratteristiche del Romanticismo • I generi letterari • Romanticismo europeo e italiano • G. Leopradi: la vita, il pensiero, le opere • IL concetto di *felicità* • Lo *Zibaldone* • *I Piccoli Idilli*: 'L'infinito' • *Le operette morali*: 'Dialogo della natura e di un	Periodo Primo quadrimestre

Irlandese.	

MODULO N. 1 : TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: POSITIVISMO E DECADENTISMO	
• Il quadro storico di riferimento • G. Carducci: la poesia classicista • Positivismo e Decadentismo • I generi letterari (romanzo e novella) • Il dibattito ideologico • G. Pascoli: "Myriciae"; "I Canti di Castelvecchio" • G. D'Annunzio: "IL Piacere" "Le Laudi"	Periodo Primo quadrimestre
MODULO N. 2: IL PRIMO NOVECENTO: LA COSCIENZA DELLA CRISI	
• Il quadro storico di riferimento • IL Relativismo e l'alienazione dell' "IO" • I generi letterari (il romanzo psicologico) • IL dibattito ideologico • L. Pirandello: vita, pensiero e opere • La frantumazione dell'"IO" e la "Follia" • Da le Novelle "La Patente" • I romanzi: 'Il Fu Mattia Pascal'; 'Uno, Nessuno, Centomila'	Periodo Secondo quadrimestre
MODULO N. 3: LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE	
• IL QUADRO STORICO DI RIFERIMENTO • I MODELLI • I GENERI LETTERALI (L'ERMETISMO) • G. UNGARETTI: LA DRAMMATICITÀ DELLA GUERRA • DA 'ALLEGRIA': "SAN MARTINO DEL CARSO"; "VEGLIA"; "SOLDATI "; "I FIUMI"; "FRATELLI". • E. MONTALE: "OSSI DI SEPPIA"	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 4: LETTERATURA E RESISTENZA	
• La lotta partigiana nei romanza di alcuni protagonisti.	Periodo: secondo quadrimestre

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo 5 con particolare riferimento alla letteratura dell'immediato dopoguerra (Neorealismo). Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che

intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

2^ Storia: prof. Giancarlo Pes

RELAZIONE DEL DOCENTE

RELAZIONE DEL DOCENTE

La quinta classe sez. A si compone di nove alunni, di cui un ripetente. E' presente un alunno diversamente abile, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi in linea con quella stabilita per il gruppo classe. La maggior parte degli allievi è pendolare proveniente dai centri limitrofi.

All'inizio dell'anno scolastico la classe evidenziava complessivamente un livello culturale adeguata, seppure differenziato per applicazione allo studio, abilità di base, desiderio di affermazione e autorealizzazione.

Tuttavia, nel corso dell'anno, il comportamento di alcuni alunni è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, ciò ha consentito loro di conseguire un livello di preparazione accettabile. Mentre altri non hanno ancora raggiunto gli obiettivi cognitivi minimi programmati, dovuto molto probabilmente alle numerose assenze maturate; per dare la possibilità anche a questi allievi di migliorare la loro preparazione, le ore di lezione restanti, saranno dedicate al recupero delle insufficienze nonché al ripasso del programma svolto ed a un suo approfondimento.

Nella classe emergono alcuni allievi che hanno sempre seguito con vivo interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche e supportati da buone capacità di rielaborazione personale hanno assolto gli impegni scolastici puntualmente con responsabilità, conseguendo gli obiettivi programmati con distinti risultati di profitto.

Non si presentano particolari problemi di disagio all'interno della classe, i rapporti tra alunni e insegnanti sono sempre stati corretti e basati sul reciproco rispetto.

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi da perseguire e basati sul reciproco rispetto.

- sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni storiche
- saper adoperare appropriati concetti e termini storici
- produrre testi scritti su argomenti storici (relazioni, saggi brevi, temi)

- usare modelli appropriati per inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici
- saper individuare in senso interdisciplinare i collegamenti politici, religiosi, letterari, artistici, scientifici
- valutare criticamente la complessità del periodo storico studiato.

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione …….

Forme di verifica scritte :
- Prove semistrutturate;
- Questionari a risposta multipla;
- Tema storico.

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:
- n° 2 verifiche scritte;
- n° 2 verifiche orali;
- n° 2 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:
- lezione frontale;
- letture guidate dal manuale in adozione;
- utilizzo di strumenti multi mediali
- audiovisivi.

Strumenti di lavoro
X, y, z.
Sono stati utilizzati :
- Internet;
- Presentazioni ppt e PDF;
- Films di carattere storico documentario.

Verifiche
strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).
Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :
- Prove sommative alla fine di ogni modulo;
- Monitoraggio orale sugli argomenti trattati;

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Test risposta multipla e prove semistrutturate;
- Colloquio orale.

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	VOTO IN/10
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

In itinere sono state effettuate attività di recupero e di approfondimento.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : Conosce e spiega termini e concetti specifici
- Conosce l'evoluzione delle istituzioni civili, politiche e sociali nell'arco di tempo affrontato
- Conosce, comprende e ricostruisce gli eventi e i fenomeni storici dalla fine del XIX alla fine del XX secolo
- Conosce l'evoluzione delle istituzioni civili, politiche e sociali nell'arco di tempo affrontato

.

Competenze:
- Contestualizza un evento, inserendolo in un processo storico
- Coglie l'interdipendenza dei fatti storici, nella correlazione tra aspetti sociali, economici, politici e culturali

Capacità : - Usa correttamente fonti e documenti
- Padroneggia con sicurezza la terminologia storica
- Consolida la capacità di analisi in rapporto degli eventi studiati
- Consolida la capacità di valutazione critica in rapporto agli eventi e alle interpretazioni studiate
- Affina l'attitudine a problematicizzare, a formulare domande, a dilatare il campo delle prospettive

;

PROGRAMMA DI STORIA

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: TITOLO: L'INDUSTRIALIZZAZIONE, IL SOCIALISMO E LA QUESTIONE SOCIALE	

• Industrializzazione e sviluppo tecnico-scientifico • Le teorie del liberismo economico • La questione sociale • Le organizzazioni operarie - il socialismo •	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: IL REGNO D'ITALIA	
• I problemi economici e sociali dell'unificazione • Destra e Sinistra a confronto • La crisi di fine secolo	Periodo Primo quadrimestre
MODULO N. 3: IL PRIMO NOVECENTO	
• Positivismo, Nazionalismo e Inperialismo • La situazione europea • L'Età Giolittiana	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 4:LA GRANDE GUERRA	
• Conflittualità tra le grandi potenze • La Prima guerra mondiale • L a Rivoluzione russa • Il Primo Dopoguerra	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 5:IL VENTENNIO TRA LE DUE GUERRE	
• Nazionalismo e Dittature • Il Fascismo • LO Stalinismo • Il Nazismo	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 6: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29	
• La Crisi del '29 • Roosevelt e il New Deal • Dal Keynesismo al neoliberalismo •	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE	

• Cause ed eventi • L'Europa sotto il giogo nazista: La guerra civile in Spagna • Lo Sterminio degli Ebrei	Periodo: secondo quadrimestre
Modulo n. 8: Il Secondo Dopoguerra	
• L'Europa nel dopoguerra • L a Guerra Fredda	Periodo: secondo quadrimestre

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo 8 con particolare riferimento alla Guerra Fredda. Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

3^ Diritto: Prof.ssa Tiziana MU

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe V A è composta da 9 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti dalla classe quarta. In buona parte sono studenti pendolari, provenienti dai paesi del circondario. Dall'analisi della classe emerge che gli alunni appartengono a diverse realtà socio – ambientali. Dal punto di vista relazionale il gruppo classe evidenzia buona attitudine alla socializzazione e allo sviluppo delle relazioni interpersonali. Le assenze di massa sono state contenute, mentre per qualcuno si evidenziano numerose assenze individuali.

Il comportamento è sempre stato caratterizzato da rispetto e sufficiente stima tra insegnanti e allievi, anche se l'impegno scolastico non sempre per alcuni può definirsi soddisfacente. La scuola, nonostante le difficoltà, si è sempre presentata come supporto indispensabile e canale obbligatorio attraverso cui far passare tutte quelle iniziative extrascolastiche di tipo culturale, proiezioni, visite guidate, ecc.) che in qualche modo hanno garantito stimoli e curiosità e sono date intese come momenti di approfondimento del percorso culturale. Nel percorso complessivo, a tal proposito, gli alunni hanno recepito positivamente l'impegno e la disponibilità dei docenti del Consiglio di classe per una linea educativo - didattica più aperta al confronto a livello culturale e intersociale.

All' interno della classe si distinguono due livelli di preparazione: una parte di alunni ha raggiunto livelli nel complesso sufficienti o più che sufficienti pur non avendo sfruttato al massimo le proprie potenzialità;un'altra parte,ha raggiunto ottimi risultati, evidenziando un impegno costante e buona partecipazione al dialogo educativo.

Alla conclusione del corso di studio il profitto complessivo della classe si attesta comunque nel complesso sufficiente.

Nella programmazione sono stati indicati una serie di obiettivi cognitivi trasversali. In relazione ai livelli e alla situazione di partenza permangono ancora per taluni alunni carenze nelle capacità logico espressive e nell'acquisizione dell'autonomia nello studio.,non molto rilevanti. Durante l'A.S.,si è cercato di accrescere il loro impegno e partecipazione anche con attività didattiche di supporto,anche se per alcuni i risultati finali non possono considerarsi ottimi.

Relativamente agli obiettivi cognitivi specifici, una parte della classe ha acquisito conoscenze adeguate con sufficienti capacità espositive, mentre permane qualche carenza per l' analisi e la sintesi critica.

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi della disciplina sono stati finalizzati all'acquisizione delle conoscenze delle varie figure di imprenditore individuale e collettivo nonché delle dinamiche aziendali.

Strumenti di verifica:

Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso verifiche orali formali e informali, simulazioni

Forme di verifica scritte :

Numero di verifiche per ogni periodo:

Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 2 verifiche orali

Metodi di insegnamento

approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :

per raggiungere gli obiettivi programmati, si è proceduto attraverso lezioni frontali, letture guidate, schemi, con frequente ricorso ad esempi pratici, in modo da coinvolgere l'alunno e agevolare la comprensione delle tematiche anche con continue verifiche dal posto durante la trattazione degli argomenti al fine di verificare il livello di apprendimento,,

Strumenti di lavoro

Libro di testo, appunti, schemi.

Verifiche

Strumenti per la verifica formativa *(controllo in itinere del processo di apprendimento).*

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso verifiche formali e informali, conversazioni guidate, commento di alcuni articoli del codice civile,letture guidate.

Strumenti per la verifica sommativa *(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).*

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- prove orali

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

L'attività di recupero si è svolta in itinere attraverso la ritrattazione delle tematiche precedentemente proposte, con il continuo coinvolgimento dei ragazzi al temine di ogni unità

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	L'imprenditore
2	L'impresa collettiva
3	L'azienda
4	L'azienda dal punto di vista economico

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : conoscere in modo corretto ma non approfondito i contenuti,con uso adeguato delle terminologia

Competenze : utilizzare e rielaborare in modo semplice i contenuti appresi in modo autonomo

Capacità : individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti appropriati, con le varie situazioni giuridiche

PROGRAMMA di diritto ed economia industriale

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: TITOLO L'IMPRENDITORE	
L'impresa individuale e relativa classificazione, impresa agricola, commerciale,piccolo imprenditore, impresa familiare,statuto dell'imprenditore commerciale	Periodo: Primo quadrimestre

MODULO N. 2: LE SOCIETÀ	
Società di persone e concetto di autonomia patrimoniale	Periodo: Primo quadrimestre

MODULO N. 3: L'AZIENDA	
Segni distintivi,trasferimento,opere dell'ingegno	Periodo: Secondo quadrimestre

MODULO N. 3: L'azienda dal punto di vista dinamico	
Classificazione delle aziende, organigramma, momenti essenziali dell'amministrazione aziendale, i finanziamenti	Periodo: secondo quadrimestre

Libro di testo usato : elementi di diritto ed economia industriale

Dopo la data del 15 maggio 2013, la sottoscritta avendo trattato in modo esauriente tutte le tematiche programmate, intende procedere alla verifica delle competenze raggiunte da ciascun alunno in modo anche da rilevare eventuali carenze da colmare con attività eventuali aggiuntive

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni relative alla partecipazione del ragazzo al dialogo educativo

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

3^ MATEMATICA: prof.ssa ANNA MARIA MARISA CIABATTI

RELAZIONE DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DELL' INSEGNANTE DI MATEMATICA PER LA 5° CLASSE SEZ. A
Anno scolastico 2012/13

La quinta classe sez.A si compone di nove alunni, di cui un ripetente. E'presente un alunno diversamente abile, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi in linea con quella stabilita per il gruppo classe. La maggior parte degli allievi è pendolare proveniente dai centri limitrofi.
All'inizio dell'anno scolastico la classe evidenziava complessivamente un livello culturale mediocre, seppure differenziato per applicazione allo studio, abilità di base, desiderio di affermazione e autorealizzazione.
Tuttavia, nel corso dell'anno, il comportamento di alcuni alunni è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, ciò ha consentito loro di conseguire un livello di preparazione accettabile. Mentre altri non hanno ancora raggiunto gli obiettivi cognitivi minimi programmati per le

numerose assenze, per dare la possibilità anche a questi allievi di migliorare la loro preparazione, le ore di lezione restanti, saranno mirate al recupero delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto.
Nella classe emerge un allievo che ha sempre seguito con vivo interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche e supportato da buone capacità di elaborazione autonoma ha assolto gli impegni scolastici puntualmente con responsabilità, conseguendo con ottimi risultati di profitto gli obiettivi programmati.
Non si presentano particolari problemi di disagio all'interno della classe, i rapporti tra compagni e tra alunni e insegnante sono sempre stati corretti e basati sul reciproco rispetto.

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi da perseguire

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile
- Conoscere il concetto funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Conoscere il concetto di limite e la sua interpretazione grafica. (caso : limite finito per 'x' che tende ad un numero finito.
- Conoscere il concetto di derivata in un punto e suo significato geometrico
- Conoscere le principali regole di calcolo delle derivate.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni.
- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico.
- Conoscere il concetto di primitiva e di integrale indefinito.
- Conoscere le principali regole di calcolo degli integrali indefiniti.
- Conoscere il concetto di integrale definito.
- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo integrale.
- Saper calcolare integrali definiti e indefiniti nei casi più semplici.

Essi fanno riferimento a 5 settori :
1 Funzioni in R
2 Limiti e funzioni continue
3 Calcolo differenziale

4 Studio di una funzione

5 Calcolo integrale

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione scritte e orali.

Forme di verifica scritte :

- esercizi di tipo tradizionale;
- prove semistrutturate;

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n°2 verifiche scritte;
- n°2 verifiche orali;

Dopo la data del 15 maggio, la sottoscritta intende realizzare altre verifiche.

Metodi di insegnamento

approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale;
- lezione mediante problem- solving che richiede quindi intervento e partecipazione degli alunni;
- lavoro di gruppo in classe;
- lavoro di gruppo in laboratorio di informatica;
- esercitazioni guidate;
- attività di recupero, correzione continua di esercizi assegnati a casa.

Strumenti di lavoro
Sono stati utilizzati :

- Libro di testo: Bergamini -Trifone – Barozzi
  Corso base verde di matematica - ZANICHELLI vol.4 plus.
- computer ;
- schede fornite dall'insegnante.

Verifiche
strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Le verifiche di tipo formativo sono state svolte in itinere mediante domande dal posto ed esercizi alla lavagna ed hanno concorso, insieme alle sommative, alla valutazione quadrimestrale. Attraverso le verifiche formative si è cercato di accertare l'acquisizione delle singole conoscenze e si è intervenuto tutte le volte che il processo di apprendimento lo richiedeva;

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
per la valutazione sommativa interrogazioni orali e verifiche scritte, su gruppi di argomenti abbastanza ampi (moduli);
sono state fatte anche simulazioni di terza prova, che sono state considerate sia un momento di valutazione sommativo che formativo.;

Valutazione
La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

Per sostenere i ragazzi in difficoltà, sono sta attuati interventi di recupero in itinere sia dopo l'esecuzione di verifiche formative e/o sommative, sia durante il normale svolgimento delle lezioni. con le seguenti strategie:

-spiegando , in forma diversa da quella presentata in precedenza, concetti e/o argomenti;

- utilizzando elementi iconici (schemi, tabelle e grafici);
- proponendo esercizi tipo da risolvere inizialmente con la guida dell'insegnante e poi in modo sempre più autonomo;

- proponendo lavori di gruppo da svolgere sotto la guida dell'insegnante e/o di un alunno più preparato che fungesse da tutor.

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	**Recupero e approfondimento:** **funzioni in R** **limiti e funzioni continue**
2	**Derivata e differenziale delle funzioni di una variabile**
3	**Lo studio di una funzione**
4	**Gli integrali**

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : conoscenza degli elementi essenziali di argomenti fondamentali.

Competenze: riesce a compiere semplici applicazioni delle sue conoscenze e ad esporli con accettabile precisione, è in grado di effettuare analisi parziali seppure in modo non molto approfondito.

Capacità : sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto gli argomenti fondamentali, e seppure con qualche imprecisione sa effettuare sintesi e possiede una sufficiente autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.

PROGRAMMA DI Matematica

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: Recupero e approfondimento **U.D. 1 le funzioni** Definizione di funzione Classificazione delle funzioni Dominio di una funzione reale Funzione pari e dispari Segno della funzione Intersezione della funzione con gli assi cartesiani **U.D. 2 limiti e funzioni continue** I limiti Definizione del lim per x che tende ad un numero finito = l Limite destro e limite sinistro Le operazioni sui limiti Le forme indeterminate	Periodo **Settembre-ottobre**

I limiti notevoli Le funzioni continue Gli asintoti	

MODULO N. 2: Derivata e differenziale delle funzioni di una variabile	
• U.D.1 **Derivata delle funzioni di una variabile** Definizioni: rapporto incrementale e derivata di una funzione La derivata delle funzioni elementari Le regole di derivazione La derivata di una funzione composta Derivate di ordine superiore Equazione della retta tangente ad una curva Applicazioni delle derivate Il differenziale di una funzione. I teoremi sulle funzioni derivabili • **U.D.2 I teoremi sulle funzioni derivabili** I teoremi sulle funzioni derivabili Applicazione del teorema di de L'H$\hat{o}$pital alla forma indeterminata $\frac{0}{0}$. • **U.D.3 Punti stremanti e punti di inflessione** Massimi e minimi di una funzione La concavità e i punti di flesso	Periodo **Novembre – dicembre-gennaio – febbraio-marzo - aprile**
MODULO N. 3: Lo studio di una funzione	
Come affrontare lo studio di una funzione Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte	Periodo: **marzo -aprile**

MODULO N.4: Gli integrali	

• **U.D.1 L'integrale indefinito** Primitive di una funzione e integrale indefinito Il calcolo delle primitive Il metodo di scomposizione • **U.D.2 L'integrale definito** Calcolo di un integrale definito nei casi più semplici	Periodo: **Aprile-maggio**

Dopo la data del 15 maggio 2013, le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

4 Scienze Motorie: prof. Brunella Manconi

RELAZIONE DEL DOCENTE di scienze motorie e sportive

- La classe V°A è composta da 9 alunni, dei quali uno diversamente abile, uno ripetente, sono numerosi gli alunni pendolari che provengono dai paesi limitrofi.
- Gli alunni hanno consolidato negli anni un buon rapporto di collaborazione e rispetto tra loro e con gli insegnanti, la maggior parte ha dimostrato discreto interesse per l'attività scolastica, ha partecipato a progetti e attività extra-scolastiche. Alcuni sono stati parte attiva nelle attività di promozione e orientamento dell'Istituto, hanno inoltre dimostrato capacità organizzativa promuovendo, nel corso dell'anno scolastico, diversi tornei sportivi che hanno coinvolto tutte le classi.
-
- - Partecipazione alla vita della scuola (seguono con attenzione e intervengono in modo pertinente)
- livello alto 4 alunni
- " basso 5 alunni
-
- - Metodo di lavoro (sono in grado di organizzarsi autonomamente)
- livello alto 4 alunni
- " basso 5 alunni
-
- - Competenze disciplinari (conoscenza di tecnica e tattica, delle regole, degli
- attrezzi)
- livello alto 4 alunni

- " basso 5 alunni
-
- - Comportamento (rispetto delle regole, lavoro di gruppo, autocontrollo)
- livello alto 3 alunni
- " medio 3 alunni
- " basso 3 alunni

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi da perseguire :

Conoscere i propri limiti e capacità

Acquisire abitudine allo sport come costume di vita e mantenimento dello stato di salute

Il rispetto dell'altro e della sua possibile diversità

La condanna di ogni forma di violenza e abuso

La promozione attiva della legalità in tutte le sue forme

Acquisizione del senso civico

Cultura del movimento

Essi fanno riferimento a 4 settori :

1 Consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative ….
2 Giochi sportivi
3 Un po' di storia
4 La salute del corpo

Strumenti di verifica:

Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

- Osservazioni sistematiche
- Prove di diverso tipo(schede, questionari,domande)
- test standardizzati

Numero di verifiche per ogni periodo:

Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre

- n° 1 verifica orale;
- n° 2 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento

Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:
- deduttivi: incentrati sulla figura dell'insegnante, quindi prescrittivi e direttivi
- induttivi: valorizzano l'alunno e la sua autonomia di scelta

Strumenti di lavoro

- palestra
- palle

- palloni
- palle mediche
- funicelle
- schede predisposte
- lezioni in classe
- audiovisivi.

Verifiche

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :
verifiche formative con controllo in itinere.
verifiche sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività
(test, prove pratiche questionari)

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

- La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto.
- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità e ai livelli di partenza della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrato durante le lezioni.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Si fa riferimento alla griglia di valutazione proposta dal consiglio di classe.

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	***Consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative***
2	Giochi sportivi
3	La salute del corpo
4	Un po' di storia

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze :

Le capacità condizionali e coordinative
le regole degli sport praticati
I comportamenti correttti per tutelare la propria salute
I principi nutritivi
Il doping.

Competenze

Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
Produrre risposte efficaci anche in contesti impegnativi.
Sapersi autovalutare.

Promuovere le regole del fair play.

Capacità :

Elaborare risposte motorie efficaci anche in contesti impegnativi.
Sapersi esprimere col corpo in modo fluido e armonico.
Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di
Squadra dei giochi sportivi e delle discipline sportive affrontate.

PROGRAMMA di Scienze Motorie

MODULO N. 1:	
• Consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative • Resistenza, velocità, forza, mobilità articolare • Esercizi di coordinazione oculo-manuali e podaliche, di equilibrio, di anticipazione e reazione	Periodo Primo e secondo quadrimestre

MODULO N. 2:	
• Giochi sportivi • Pallavolo, basket, calcio a 5 • Badminton	Periodo Primo e secondo quadrimestre

MODULO N. 3	
• Educazione alla salute • L' educazione alimentare • Le dipendenze • Il doping • Il linguaggio del corpo	Periodo Secondo quadrimestre

MODULO N. 4	
• Storia delle olimpiadi • Cenni storici • Le Olimpiadi	Periodo Secondo quadrimestre

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

6^ RELIGIONE: prof. RICCIU GIAN CARLO ...

RELAZIONE DEL DOCENTE
Ricciu GianCarlo
La classe è costituita da 9 alunni.
Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento corretto nei confronti della materia, accanto ad una partecipazione continua, attiva e produttiva creando un rapporto di fiducia costante con l'insegnante . Tutti hanno dimostrato impegno, partecipazione ed interesse .
Il livello di preparazione raggiunto divide gli allievi in 2 gruppi:
Il primo gruppo, ha raggiunto una preparazione eccellente dimostrando proprietà di linguaggio, conoscenze approfondite, interesse costante.
Il secondo gruppo ha raggiunto una buona preparazione nonostante qualche difficoltà ma in ogni modo sempre accompagnato da un interesse costante e partecipazione attiva.
.

Obiettivi didattici:
Gli obiettivi da perseguire

1. Capacità di confronto con la memoria storica cristiana.
2. Coordinare i vari aspetti della ricerca con eventuali riferimenti interdisciplinari e utilizzando eventualmente il linguaggio.
3. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
4. Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della Società.
5. Maturare consapevolezza sulla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico**....**
6. Sviluppare la capacità di confrontare apertamente le opzioni morali nel rispetto e nell'ascolto reciproco, sviluppare la capacità di elaborare giudizi critici razionalmente fondati e valutati personalmente sulla problematica religiosa in vista di scelte personali
7. sviluppare le condizioni per la convivenza e il dialogo interreligioso

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione partecipazione, impegno e interesse, colloqui dibattito strutturato, test.

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° x verifiche scritte;
- n° 2 verifiche orali;
- n° x verifiche pratiche

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- esposizione dell'argomento- lezione frontale- analisi dell'esistente- confronto e discussione

Strumenti di lavoro
X, y, z.
Sono stati utilizzati :

- Libro
- Ricerca Internet delle fonti
- CDR, documentari, film

Verifiche
strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).
Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- ricerca come si articolerà nei contributi personali degli allievi; lavori di gruppo, esposizioni di singoli allievi, confronto e discussione

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Prova Strutturata conclusiva dei moduli

Valutazione
La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Attività di recupero e/o potenziamento

Il livello di **insufficiente** è determinato dall'aver scarsamente seguito quanto proposto ed aver nella verifica ribadito in maniera imprecisa quanto proposto dal docente

- Il livello di **sufficiente** è determinato dall'aver seguito quanto proposto ed aver nella verifica ribadito quanto spiegato dal docente

- Il livello di **Buono** è determinato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto ed aver nella verifica ribadito ed ampliato quanto proposto dal docente

- Il livello **Distinto** è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva (con interventi in classe) quanto proposto ed aver nella verifica ribadito ed ampliato in maniera personale quanto proposto dal docente

- Il livello di **ottimo** è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva quanto proposto ed aver nella verifica ribadito ed ampliato in maniera personale quanto proposto dal docente

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	**Il lavoro sociale: la Situazione dei lavoratori all'inizio del 900, l'enciclica sul lavoro Rerum Novarum, I diritti e i doveri del lavoratore ieri e oggi, la dignità del lavoratore**
2	**Il Totalitarismo e la Chiesa**
3	**Il Concilio Vaticano Secondo**
4	**I Valori Cristiani: solidarietà, Carità, libertà , Il bene comune, Il rispetto della vita**
5	
6	
7	
8	
9	
Ecc.	

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze ;

- Conoscenza del fenomeno religioso nella sua storia oggettiva e nella sua esperienza soggettiva, Coordinare i vari aspetti della ricerca.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della Società.

.

Competenze

- Coordinare i vari aspetti della ricerca con eventuali riferimenti interdisciplinari e utilizzando eventualmente il linguaggio.

.

Capacità :

- Sviluppare la capacità di confrontare nel rispetto e nell'ascolto reciproco
- sviluppare le condizioni per la convivenza e il dialogo interreligioso

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: TITOLO **Il lavoro sociale: la Situazione dei lavoratori all'inizio del 900, l'enciclica sul lavoro Rerum Novarum, I diritti e i doveri del lavoratore ieri e oggi, la dignità de del lavoratore**	
La rivoluzione industriale in Europa , la situazione dei lavoratori in Italia, la negazione dei diritti e le prime lotte sindacali, Leone XIII e l'Enciclica Renum Novarum , i Diritti e i doveri del lavoratore, dignità e lavoro, il lavoro come servizio al prossimo	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: Il Totalitarismo e la Chiesa	
• Situazione dopo la fine della 1à guerra mondiale, L'avvento delle dittature in Europa, La chiesa e i totalitarismi, il genocidio degli Ebrei, le forme di testimonianza cristiana, il Razzismo come violazione della dignità della persona Umana, il razzismo ieri ed oggi.	Periodo Primo quadrimestre
MODULO N. 3: Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento nel dialogo dei cristiani con il mondo	
Giovanni XXIII, Il Concilio storia di una rivoluzione religiosa e culturale, i Decreti e le costituzioni, le dichiarazioni.	Periodo secondo quadrimestre

MODULO N.4: I Valori Cristiani: solidarietà, Carità, libertà , Il bene comune, Il rispetto della vita, la pace e giustizia. La salvaguardia del Creato	Periodo secondo quadrimestre
• La libertà di, da e per. La libertà per l'amore. Il problema distributivo delle ricchezze, la pace e la guerra, lo sfruttamento minorile, le nuove schiavitù. La Giustizia. La scelta ecologica quale rispetto del Creato	

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo x con particolare riferimento a… . Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di

tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

7^ Disciplina TDP : prof. FRANCO D'ANGELO

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe è composta da 9 alunni di cui uno diversamente abile, 1 ripetente e 6 sono pendolari.

Diversi alunni presentano lacune di carattere logico-matematico con difficoltà a risolvere semplici equazioni algebriche questo aspetto ha in qualche modo rallentato l'evolversi della programmazione. Dal punto di vista comportamentale la classe si è comportata sempre in modo molto corretto e non ha presentato problemi di scolarizzazione. Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi trasversali questi sono stati raggiunti in modo molto differenziato dalla classe.

Obiettivi didattici:

Il docente di "TDP." concorre a far conseguire allo studente una visione pratica delle telecomunicazione sfruttando le competenze teoriche acquisite nelle altre discipline d'indirizzo.

Risultati di apprendimento espressi in termini di competenza sono:

- Realizzazione e manutenzione di piccole reti informatiche
- Gestione sicurezza informatica
- Progettazione di impianti TV centralizzati – digitale terrestre e satellitare

Obiettivi formativi più generali dovranno inoltre tendere a :

- promuovere negli alunni impegno, partecipazione ed applicazione nel lavoro scolastico;
- far acquisire agli alunni autonomia nel lavoro scolastico.

Essi fanno riferimento a 3 settori :

1. Trasmissione dati
2. Reti Informatiche
3. Sicurezza informatica
4. Impianti TLC

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso le seguenti forme di verifica:

- Scritta;
- Orale;
- Pratica.

Forme di verifica scritte :

- Prove Strutturate a risposta multipla;
- Calcoli di dimensionamento;

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 2 verifiche scritte;
- n° 3 verifiche orali;
- n° 4 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale;
- Test;
- Prove strutturate.

Strumenti di lavoro
Sono stati utilizzati :

- Piattaforma e-learning Cisco System;
- Strumenti multimediali;
- Strumentazione di laboratorio.

Verifiche
strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- attività di studio in aula
- correzione esercizi assegnati a casa
- simulazioni di prove

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- prove scritte periodiche
- prove con test a risposta multipla per valutare le conoscenze
- prove orali

Valutazione
La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

E' stata effettuata un attività di recupero con durante l'orario di lezione nel periodo di marzo rivolta agli alunni con lacune.

CONTENUTI: UNITA' DI APPRENDIMENTO

MODULO N°	TITOLO
1	**IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti** - Networking
2	**IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti** - Certificazione CompTIA A+
3	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 1 - Personal Computer Hardware
4	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 2 - Operating Systems
5	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 3 - Connection to the Network
6	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 4 - Connecting to the Internet Through an ISP
7	**A1: Networking for Home and Small Businesses** - **CCN** Chapter 5 - Network Addressing
8	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 6 - Network Services
9	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 7 - Wireless Technologies
10	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 8 - Basic Security
11	**CCNA1: Networking for Home and Small Businesses** - Chapter 9 - Troubleshooting Your Network
12	**Impianto TV Centralizzato**

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze: Struttura di una rete informatica, componenti di un impianto TV centralizzato

Competenze: dimensionamento di una rete informatica e di un impianto TV

Capacità : Gestione delle problematiche di una rete informatica domestica e di un piccolo ufficio

PROGRAMMA DI TDP

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: IT Essentials - Fondamenti di Informatica e Reti - NETWORKING	
- Principi di networking - Tipologie di reti - Concetti e tecnologie di rete fondamentali - Componenti fisici di una rete - Topologie e architetture di LAN - Organismi di standardizzazione - Standard Ethernet - Modelli TCP/IP e OSI - Configurazione di una NIC e di un modem - Definizione, funzioni, e caratteristiche di altre tecnologie per la connettività - Manutenzione preventiva per le reti - Troubleshooting di una rete	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: Esame Finale	
- Certificazione CompTIA A+	Periodo Primo quadrimestre
MODULO N. 3: CCNA Discovery - Chapter 1. Personal Computer Hardware	
1.0 Chapter Introduction 1.1 Personal Computers and Applications 1.2 Types of Computers 1.3 Binary Representation of Data 1.4 Computer Components and Peripherals 1.5 Computer System Components	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 4: CCNA Discovery - CCNA Discovery - Chapter 2. Operating Systems 2.0 Chapter Introduction 2.1 Choosing the Operating System 2.2 Installing the Operating System 2.3 Maintaining the Operating System	Periodo: Primo quadrimestre

MODULO N. 5: CCNA Discovery - Chapter 3. Connecting to the Network	
3.0 Chapter Introduction 3.1 Introduction to Networking 3.2 Principals of Communication 3.3 Communicating on a Local Wired Network 3.4 Building the Access Layer of an Ethernet Network 3.5 Building the Distribution Layer of a Network 3.6 Plan and Connect a Local Network	Periodo: Primo quadrimestre

MODULO N. 6: CCNA Discovery - Chapter 4. Connecting to the Internet Through an ISP	
4.0 Chapter Introduction 4.1 The Internet and How We Connect to It 4.2 Sending Information Across the Internet 4.3 Networking Devices in a NOC 4.4 Cables and Connectors 4.5 Working with Twisted-Pair Cabling	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 7: CCNA Discovery - Chapter 5. Network Addressing	

5.0 Chapter Introduction 5.1 IP Addresses and Subnet Masks 5.2 Types of IP Addresses 5.3 How IP Addresses are Obtained 5.4 Address Management	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 8: CCNA Discovery - Chapter 6. Network Services	
6.0 Chapter Introduction 6.1 Client/Servers and Their Interaction 6.2 Application Protocols and Services 6.3 Layered Model and Protocols	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 9: CCNA Discovery - Chapter 7. Wireless Technologies	
7.0 Chapter Introduction 7.1 Wireless Technology 7.2 Wireless LANs 7.3 Security Considerations on a Wireless LAN 7.4 Configuring an Integrated AP and Wireless Client	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 10: CCNA Discovery - Chapter 8. Basic Security	
8.0 Chapter Introduction 8.1 Networking Threats 8.2 Methods of Attack 8.3 Security Policy 8.4 Using Firewalls	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 11: CCNA Discovery - Chapter 9. Troubleshooting Your Network	
9.0 Chapter Introduction 9.1 Troubleshooting Process 9.2 Troubleshooting Issues 9.3 Common Issues 9.4 Troubleshooting and the Help Desk	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 12: Impianto TV Centralizzato	

- Frequenze Radio Televisive - Componenti impianto TV - Tipi Impianti TV	Periodo: secondo quadrimestre

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo 12 con particolare riferimento alla realizzazione di un impianto TV . Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

8^ Sistemi: prof. VOGLINO Giuseppe

RELAZIONE DEL DOCENTE
Le osservazioni nell'intero arco dell'a.s. del modo di operare degli studenti, soprattutto nel laboratorio multimediale, portano alla conclusione che la classe mostra un interesse alla disciplina; molti studenti si sono mostrati sufficientemente capaci di lavorare in modo adeguato con i programmi applicativi, pur non possedendo una strategia di studio efficace. Tuttavia non dimostrano di essere sufficientemente autonomi nel comprendere almeno le procedure necessarie a raggiungere anche obiettivi di scarsa rilevanza tecnica, a cui si aggiungono conoscenze di matematica non sempre adeguate.

Obiettivi didattici:
Gli obiettivi da perseguire consistono nel far acquisire i concetti fondamentali e i metodi per l'analisi dei sistemi di controllo, fornendo conoscenze per lo studio e la rappresentazioni dei sistemi elettronici.

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione classiche e

Forme di verifica:
- Interrogazioni orali, formative e sommative
- Interrogazioni scritte, formative e sommative
- Verifiche scritte
- Verifiche di laboratorio

Numero di verifiche per ogni periodo:

Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 3 verifiche scritte (almeno);
- n° 5 verifiche orali (tra formative e sommative);
- n° 4 verifiche pratiche (tra formative e sommative)

Metodi di insegnamento

approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :

Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione individuale a casa
- Lavoro individuale in classe
- Lavoro di gruppo in classe
- Esercitazione di gruppo
- Esercitazioni individuali

Strumenti di lavoro

X, y, z.

Sono stati utilizzati :

- lavagna;
- lim;
- presentazioni multimediali;
- testo in adozione;
- manuali e/o datasheets;
- fotocopie;
- software applicativo;
- computer;
- piattaforme s/w d'interazione a mezzo web;
- strumenti web 2.0

Verifiche

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- Lavoro individuale in classe
- Lavoro di gruppo in classe
- Quiz a mezzo pc
- Esercitazioni di gruppo
- Interrogazioni scritte
- Lezioni dialogate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Esercitazioni individuali
- Lim
- Quiz a mezzo pc

Valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso le "rubric di valutazione", comuni per l'orale, lo scritto, il laboratorio, i compiti a casa e le valutazioni formative. Il voto finale viene assegnato secondo la media pesata dei voti numerici riportati nelle prove scritte (SCR), orali (ORA), di laboratorio (LAB), a casa (HOME) e nelle valutazioni formative (VF) durante le lezioni in aula, secondo la seguente formula:

30% SCR + 20% ORA + 20% LAB + 20% HOME + 20% VF

RUBRIC di Verifica e Valutazione

RUBRIC DI VALUTAZIONE

Livelli Punti / **Tratti**	Ottimo/Distinto 3	Buono 2	Sufficiente 1	Disastro 0
Esposizione	Contenuti chiari, proprietà di linguaggio ottima, non cerca i compagni per avere aiuto, fa uso del tono di voce, gestualità, propositivo alle domande del valutatore.	Contenuti chiari, proprietà di linguaggio standard, non cerca i compagni per avere aiuto, non usa il tono di voce, poca gestualità, risponde alle domande extra cercando tra le conoscenze.	Contenuti sufficientemente chiari, linguaggio non sempre appropriato, cerca di carpire aiuti, tono sommesso, gestualità assente.	Contenuti non chiari, linguaggio approssimativo, sempre girato verso i compagni, lunghi silenzi
Contenuti	Rielaborazione personale, link ad altri argomenti, sicuro nelle risposte	Rielaborazione personale, esempi aggiuntivi, abbastanza sicuro nelle risposte	Ripete senza elaborazione personale, difficoltà a rispondere alle domande	Non riesce a elaborare, non ricorda se non è sollecitato, passivo.
Organizzazione	Senso logico nel presentare, tempi espositivi eccellenti	Senso logico come quello acquisito a lezione	Deve essere aiutato nel ricollegare logicamente i contenuti.	Senso logico assente, contenuti scollegati

Creatività	Originalità nel trattare i contenuti, ottima personalizzazione di grafica e testo, offre soluzioni a domande extra.	Originalità nel trattare gli argomenti, buona grafica e testo, offre soluzioni a domande pertinenti al suo sapere.	Grafica e testo ereditata dalle lezioni, difficolt`a a dare soluzioni a domande extra.	Grafica e testo minimali, non ha soluzioni a domande che vanno oltre gli esempi fatti a lezione.

Attività di recupero

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	**GENERALITÀ DEI SISTEMI DI CONTROLLO**
2	**TRASFORMATA DI LAPLACE**
3	**MODELLI DEI SISTEMI DINAMICI LINEARI**
4	**ANALISI ARMONICA**

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : Conoscere i parametri caratteristici dei sistemi di controllo e saperne valutare le prestazioni al mutare di detti parametri, conoscere i concetti fondamentali dei sistemi di controllo digitali, i dispositivi h/w es/w che li realizzano e le tecniche software per la gestione del controllo, conoscere i metodi e gli strumenti hardware e software per l'acquisizione di dati da un sistema fisico.

Competenze : Formazione tecnica di personale che dovrà i)avere una conoscenza consolidata della struttura di una catena di acquisizione e distribuzione dati e dei parametri che le governano, ii) saper scegliere tra varie tecniche la più indicata per lo scopo prefissato, iii) riconoscere i circuiti fondamentali all'interno di schemi più complessi, iv) usare correttamente i Data Book.

Capacità : Saper rappresentare i sistemi analogici mediante i modelli matematici ed i formalismi classici.

PROGRAMMA DI SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: GENERALITÀ DEI SISTEMI DI CONTROLLO	
• Origini del controllo e terminologia di base • Elementi chiave di un sistema di controllo • Controllo di temperatura • Struttura e proprietà dei sistemi di controllo • Sistemi ad anello aperto e ad anello chiuso • Algebra degli schemi a blocchi • Controllo della temperatura negli ambienti • Introduzione a Matlab	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: TRASFORMATA DI LAPLACE	
• Trasformata di Laplace, concetto • Impiego operativo con le tabelle della L-trasformate più comuni • Segnali usati in automazione • Funzione di Trasferimento, poli e zeri della F.d.T.	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 3: MODELLI DI SISTEMI DINAMICI LINEARI	
• Sistemi del primo ordine • Sistemi del secondo ordine • Risposta dei sistemi al gradino e all'impulso • Tempi di assestamento	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 4: ANALISI ARMONICA	
• Diagrammi di Bode delle funzioni elementari. • Costruzione dei diagrammi di Bode. • Sistemi filtranti • Funzioni Matlab per i sistemi di controllo	Periodo Secondo quadrimestre

MODULO N. 5: STABILITA' E RETI CORRETTRICI	
• Errori a regime (posizioni, velocità, accelerazione) • Classificazione dei sistemi retro-azionati • Stabilità e criteri relativi • Grado di stabilità : margine di guadagno e di fase • Reti stabilizzatrici anticipo, ritardo • Regolatori PID • Disturbi additivi • Funzione di Sensitività	Periodo Secondo quadrimestre

MODULO N. 6: SENSORI E TRASDUTTORI	
• Sistemi di controllo di varie grandezze fisiche: flusso, temperatura, velocità, posizione • Trasduttori di temperatura analogici. PC100, NTC, LM35, Termocoppie. • Trasduttori di posizione. Potenziometro lineare ed angolare. • Trasduttori ad effetto Hall (cenni) • Trasduttori digitali ottici. Encoder ottico incrementale e assoluto	Periodo Secondo quadrimestre

MODULO N. 6: SISTEMI DI CONTROLLO DIGITALI	
• Catene di misura digitali: trasduzione, digitalizzazione, codifica e trasmissione • Sistemi di controllo basati sui calcolatori • Architettura dei sistemi di acquisizione e di	Periodo Secondo quadrimestre

distribuzione dati. • Sistemi di acquisizione dati. Catena di acquisizione ad un solo canale analogico. • Convertitore A/D. Massima frequenza del segnale campionabile, circuito S/H. Campionamento dei segnali. • Tecniche di interfacciamento dei convertitori.	

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende utilizzare le ore di lezione restanti alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con scarsa regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari, non permettendo il necessario scambio di informazioni circa la frequenza, il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

9^ Disciplina: TELECOMUNICAZIONI prof. FRANCO D'ANGELO

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe è composta da 9 alunni di cui uno diversamente abile, 1 ripetente e 6 sono pendolari.

Diversi alunni presentano lacune di carattere logico-matematico con difficoltà a risolvere semplici equazioni algebriche questo aspetto ha in qualche modo rallentato l'evolversi della programmazione. Dal punto di vista comportamentale la classe si è comportata sempre in modo molto corretto e non ha presentato problemi di scolarizzazione. Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi trasversali questi sono stati raggiunti in modo molto differenziato dalla classe.

Obiettivi didattici:

Il docente di Telecomunicazioni concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscenza dei concetti di base relativi alle moderne telecomunicazioni.
- Capacità di utilizzo dei concetti acquisiti nella schematizzazione della

trasmissione dati.

- Utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato e sviluppo di un adeguato metodo di studio.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di utilizzare alcuni strumenti: distorsimetro, oscilloscopio, generatori

  di segnali (per le esperienze di modulazione),
- Uso di alcuni software e hardware per la trasmissione dati.
- Data tester

Essi fanno riferimento a 3 settori :

1. Teoria dei segnali
2. Modulazione
3. Codifica dei segnali

Strumenti di verifica:
Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso le seguenti forme di verifica:

- Scritta;
- Orale;
- Pratica.

Forme di verifica scritte :

- Prove Strutturate a risposta multipla;
- Calcoli di dimensionamento;

Numero di verifiche per ogni periodo:
Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 2 verifiche scritte;
- n° 3 verifiche orali;
- n° 4 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :
Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale;
- Test;
- Prove strutturate.

Strumenti di lavoro
Sono stati utilizzati :

- Libri di testo;
- Strumenti multimediali;

- Strumentazione di laboratorio.

Verifiche

strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- attività di studio in aula
- correzione esercizi assegnati a casa
- simulazioni di prove

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- prove scritte periodiche
- prove con test a risposta multipla per valutare le conoscenze
- prove orali

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

E' stata effettuata un attività di recupero con durante l'orario di lezione nel periodo di marzo rivolta agli alunni con lacune.

CONTENUTI: UNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' E/O MOD.	TITOLO
Modulo 1	Analisi dei segnali
Modulo 2	Modulazioni segnali analogici
Modulo 3	Modulazioni segnali digitali
Modulo 4	Codifica immagini e video
Modulo 5	Antenne
Modulo 6	Multiplazione e commutazione numerica

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : concetti di: modulazione, campionamento, codifica audio/video.

Competenze: saper distinguere i diversi tipi di modulazioni e codifica audio/video, saper utilizzare strumentazione e software di base.

Capacità : saper utilizzare ai fini progettuali i diversi tipi di modulazioni e codifiche, saper usare strumentazione e software.

PROGRAMMA DI TLC

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: *Analisi dei segnali*	
- Teorema di Fourier - Trasformata di Fourier	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: *Modulazione con segnali analogici*	
- Scopi della modulazione - Modulazioni ampiezza: AM – DSB – SSM - VSB - Modulazioni angolari: FM e PM	Periodo Primo quadrimestre
MODULO N. 3: *Modulazione con segnali numerici*	

- Modulazione ASK - Modulazione FSK - Modulazione PSK - Modulazione QAM	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 4: *Codifiche numeriche audio-video*	
- Campionamento - Modulazione PAM - Modulazione PWM - Modulazione PPM - Codifica PCM - Segnale PCM telefonico - Codifica audio - Codifica dell'immagine - Codifica video - Capacità informativa di un canale trasmissivo	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 5: *ANTENNE*	
- Principi di funzionamento - Diagrammi di radiazione - Direttività - Angolo di apertura - Rendimento - Guadagno e ERP - Resistenza di radiazione - Area efficace - Antenna hertziana - Dipolo ripiegato - Antenna Marconiana - Antenna Yagi - Antenna a riflettore parabolico	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 6: Multiplazione e commutazione numerica	
- TDM	Periodo: secondo quadrimestre

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo 6 con particolare riferimento alla Multiplazione e commutazione numerica . Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono

recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

10^ Elettronica: prof. Gianni Tamponi

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe 5A è costituita da 9 alunni, uno è portatore di handicap, uno è ripetente. Il gruppo classe risulta essere molto eterogeneo per provenienza, 7 sono pendolari e provengono da Erula, Laerru, Aggius, Tisiennari. La classe, a parte un alunno, parte con livelli di conoscenza appena sufficienti ed in alcuni casi anche insufficienti. Diversi alunni presentano lacune di carattere logico-matematico con difficoltà a risolvere semplici equazioni algebriche questo aspetto ha in qualche modo rallentato l'evolversi della programmazione, la materia elettronica prevede lo sviluppo di calcoli in alcuni casi anche complessi. Dal punto di vista comportamentale la classe si è comportata sempre in modo molto corretto e non ha presentato problemi di scolarizzazione. La frequenza scolastica da parte di alcuni non è stata assidua con continue assenze durante tutto il periodo dell'anno. Buona parte degli allievi si è impegnata a seguire le lezioni ed a prendere appunti . Dal punto di vista relazionale la classe ha raggiunto un livello adeguato nella socializzazione e nelle relazioni interpersonali. Gli obiettivi educativi trasversali: educare ai valori di giustizia, solidarietà, libertà, e al rispetto delle diversità; sviluppare la capacità di collaborazione sono stati sono stati sostanzialmente raggiunti. Si rileva che gli alunni prediligono maggiormente le attività di laboratorio dove raggiungono migliori risultati, mentre di contro nelle verifiche scritte emergono maggiori difficoltà. Una valutazione più attenta e puntuale potrà comunque essere fatta alla fine dell'a.s.. Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi trasversali questi sono stati raggiunti in modo molto differenziato dalla classe.

Obiettivi didattici:

Obiettivo della disciplina elettronica al quinto anno è stato quello di approfondire le tecniche per l'acquisizione, la trasformazione e l'elaborazione dei segnali . Quindi acquisire capacità di progettare sistemi elettronici con componentistica presente sul mercato, ciò presuppone il raggiungimento di un certa autonomia nella ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più attuali. Obiettivi formativi più generali hanno teso a promuovere negli alunni impegno, partecipazione ed applicazione nel lavoro scolastico attraverso un puntuale controllo delle attività di studio e di lavoro sia in classe che a casa; far acquisire agli alunni autonomia nel lavoro scolastico.
Essi fanno riferimento a 4 settori :
1 Progettazione di circuiti con amplificatore operazionale
2 Generazione di forme sinusoidali e non sinusoidali
3 Filtri
4 Sistemi di acquisizione dati

Strumenti di verifica:

Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso forme di produzione di elaborati scritti, verifiche orali ed esercitazioni pratiche di laboratorio.

Forme di verifica scritte :

- Test a risposta singola o multipla
- Calcoli di dimensionamento
- Esercitazione al computer

Numero di verifiche per ogni periodo:

Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 2 verifiche scritte;
- n° 2 verifiche orali;
- n° 2 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento
approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :

Il dialogo educativo è stato svolto secondo le seguenti modalità: poiché lo scopo principale del corso era far acquisire conoscenze, abilità e competenze; è stato quindi necessario adottare una metodologia che privilegiava i momenti di scoperta partendo da semplici e stimolanti problemi. Sono state alternate lezioni frontali a ricerca di soluzioni corrette soprattutto in laboratorio luogo ideale per un proficuo lavoro di gruppo dove l'analisi e la discussione delle proposte di lavoro diventano un momento stimolante e produttivo.

Strumenti di lavoro

Principale strumento di lavoro è stato il libro di testo dove l'alunno ha potuto approfondire la lezione e svolgere gli esercizi di volta in volta assegnati, è stato utilizzato il Personal Computer e i pacchetti software a disposizione presso i laboratori, attrezzature varie, manuali tecnici, strumenti di misura per le attività pratiche.

Verifiche

strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- attività di studio in aula
- correzione esercizi assegnati a casa
- simulazioni di prove

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- prove scritte periodiche
- prove con test a risposta multipla per valutare le conoscenze
- prove orali

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

E' stata effettuata un attività di recupero con lezioni pomeridiane nel periodo di marzo rivolta agli alunni con lacune.

CONTENUTI: UNITA' DI APPRENDIMENTO

MODULO N°	TITOLO

1	Amplificatore operazionale
2	Filtri
3	Generatori di forme d'onda
4	Acquisizione e elaborazione dei segnali

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze : dei principali dispositivi per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali analogici e digitali e per la generazione di segnali sia sinusoidali e non.

Competenze : nella scelta dei dispositivi più adatti al problema da risolvere e nella identificazione delle criticità.

Capacità : di dimensionare i dispositivi in un sistema di acquisizione dati, nella progettazione di un filtro, valutare un sistema di acquisizione dati, eseguire semplici misure di parametri elettrici con strumentazione di base.

PROGRAMMA DI Elettronica

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: TITOLO Amplificatore operazionale	
Amplificatore operazionale ideale, anello aperto e chiuso, invertente e non invertente, sommatore invertente e non, differenziale, convertitore corrente tensione I/V , convertitore tensione corrente V/I, caratteristiche reali dell'O.A, analisi in frequenza, integratore e derivatore ideale e reale, amplificatori logaritmici, raddrizzatori, comparatori, trigger di Schmitt.	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N. 2: Filtri	
Filtro passa basso e passa alto, diagrammi di bode modulo e fase.	Periodo: Primo quadrimestre

MODULO N. 3:	

Forme d'onda	
Generatori di forme d'onda non sinusoidali – Tecniche circuitali: Elementi di temporizzazione – Multivibratori: Astabile, Monostabile , Generatori di rampa.	Periodo Primo quadrimestre

MODULO N.3 Forme d'onda	
Formatori d'onda ad operazionali: Generalità - Trigger di Schmitt - Generatore d'onda quadra (astabile) – Monostabile - Generatore di rampa – Generatore d'onda triangolare. Il temporizzatore integrato 555: il 555 come astabile - il 555 come monostabile. Oscillatori.	Periodo: secondo quadrimestre

MODULO N. 4: Acquisizione e elaborazione dei segnali	
I trasduttori, struttura della catena di acquisizione e individuazione dei blocchi fondamentali, condizionamento del segnale, campionamento, il sample e hold, la multiplazione, conversione analogico-digitale e digitale-analogico, convertitore D/A a resistori pesati, a scala R2R, convertitore A/D parallelo, ad approssimazioni successive, a conteggio, ad integrazione. . Interfaccia tra convertitori e CPU .	Periodo: secondo quadrimestre

Libro di testo usato : Elettronica analogica Vol A e B autori Cuniberti – De Lucchi editore Petrini.

Dopo la data del 15 maggio 2013, il sottoscritto intende approfondire gli argomenti relativi ai Moduli 3 e 4 con particolare riferimento a interfaccia tra CPU e convertitori, sample e hold. Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione : costruttiva Impegno: notevole Metodo : elaborativo	**9 -10**
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	**8**
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	**7**

		collegamenti interdisciplinari.		
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno : accettabile Metodo : non sempre organizzato	**6**
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno : discontinuo Metodo : mnemonico	**5**
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio;ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	**3 - 4**
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	**1 - 2**

Il voto attribuito è il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.

criteri per l'attribuzione del voto di condotta	
VALUTAZIONE	**CRITERI**
10/9	1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole 2. costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. essere sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
8	1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole 2. ricorrente costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo
7	1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni 2. incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. a volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc). 4. discreta partecipazione al dialogo educativo
6	1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ripetuti nell'ingresso delle lezioni, presenza di note non gravi nel diario di classe 2. poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti

	(libri di testo, supporti didattici, ecc). 4. scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note gravi nel diario di classe 2. presenza di sanzioni gravi (sospensione dalle lezioni) 3. mai puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati 4. solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc). 5. partecipazione pressoché nulla al dialogo educativo

10	**LAVORI DI APPROFONDIMENTO**

Nell'ultima parte dell'anno scolastico alcuni alunni hanno individuato e comunicato al Consiglio di classe la loro volontà di affrontare e sviluppare alcuni argomenti pluri-disciplinari. L'argomento scelto dal candidato: tesine relative, tracce proposte, mappe concettuali, in formato cartaceo o multimediale verrà allegato alla documentazione da consegnare alla Commissione per l'Esame di Stato.

11^ LINGUA E CIVILTA' INGLESE: prof. Pirodda Giovanna Maria – Prof. Lorenzoni Emanuela – CLASSE 5 A

RELAZIONE DEL DOCENTE di Lingua e civiltà Inglese: Lorenzoni Emanuela

La classe 5°A è composta da 9 elementi, provenienti da diverse realtà socio-economiche e culturali di Tempio e dei paesi limitrofi. Fra essi è presente un alunno ripetente della classe 5 e un allievo seguito dall'insegnante di sostegno e che non si avvale di una programmazione differenziata. Sia dagli accertamenti iniziali, rilevati nel 1° quadrimestre dall' l'insegnante titolare, prof.ssa Pirodda G.M., sia durante lo svolgimento dell'attività didattica a partire dall'08 febbraio 2013, giorno in cui la sottoscritta ha preso contatti con la classe in qualità di ins. supplente, è emerso quanto segue: la classe in oggetto presenta un aspetto alquanto eterogeneo, sia per quanto concerne la preparazione di base, lacunosa per alcuni, e buona per altri, sia per l'interesse e l'impegno mostrati.

Si è infatti distinto nettamente un gruppo di 2 allievi che, alle buone capacità intellettive e intuitive di cui dispongono, sembrano accompagnare una certa propensione allo studio nonché buona volontà di ampliare e approfondire le proprie conoscenze; un secondo gruppo, pur dotato di buone capacità, non le ha volute sfruttare pienamente e non sempre si è applicato in modo propositivo, accontentandosi di restare a un livello della disciplina più modesto; i restanti studenti hanno invece mostrato una preparazione più basilare nell'applicazione alla disciplina e soprattutto relativamente alle capacità di espressione, abilità produttive scritte e orali. Il fattore "pendolarismo" e le numerose assenze da parte di alcuni alunni non hanno contribuito ad agevolare il regolare processo di apprendimento.

Dal punto di vista disciplinare, l'intera classe ha mostrato attenzione e rispetto verso la docente nonché sollecitudine e comprensione verso l'alunno diversamente abile. Per quanto concerne l'impegno, i ritmi di apprendimento, le capacità di assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti, la sottoscritta ha potuto rilevare una situazione che, in linea di massima si è mostrata aderente a quella generale di partenza della classe descritta in fase di programmazione didattica dalla prof.ssa Pirodda; tuttavia, la sottoscritta ha potuto anche apprezzarne un sensibile progresso nella motivazione e nella partecipazione. Pertanto la stessa, ritiene che, continuando a svolgere le costanti attività motivazionali e di monitoraggio del lavoro svolto sia in classe che a casa si possa arrivare a mantenere un livello adeguato di attenzione, a cogliere le nozioni fondamentali relative agli argomenti trattati e a conseguire gli obiettivi prefissati seppure con le difficoltà presenti e a diversi livelli di preparazione.

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi da perseguire sono stati aderenti al raggiungimento delle competenze professionali specifiche della disciplina, allo sviluppo e consolidamento delle competenze comunicative e della formazione di base come punto di partenza.
Essi fanno riferimento a 3 settori :

1 Obiettivi generali:

- acquisizione di una formazione a carattere generale;
- instaurare un rapporto di reciproco rispetto fra allievi e insegnanti in modo da acquisire una determinata competenza comunicativo-relazionale
- acquisizione di autonomia nello studio
- responsabilità verso il proprio lavoro
- sviluppare le capacità di partecipazione e collaborazione all'interno della classe e acquisire una certa apertura verso le altre culture

2 Obiettivi cognitivi:

- consolidamento delle competenze, abilità e conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici;
- conseguimento di una certa autonomia e padronanza operativa del linguaggio tecnico utilizzando la *microlingua* per operare ad un livello medio-alto;
- acquisizione di precise competenze linguistiche relative a svariate situazioni comunicative;
- comprendere e cogliere i concetti fondamentali dei vari contenuti di testi orali e scritti a carattere generale e professionale;
- acquisire le proprietà di un linguaggio tecnico-specifico proprio della disciplina nella produzione orale;
- sviluppare la capacità di scrittura attraverso la composizione e la sintesi di bravi testi a carattere generale-culturale e specialistico;

3 Obiettivi minimi necessari globalmente rapportabili alla classe:

- acquisizione di abilità di lettura, ascolto, comprensione e sintesi di brevi descrizioni di registro tecnico-pratico;
- acquisizione e padronanza di competenze comunicative tecnico-lessicali specifiche;
- consolidamento e/o potenziamento delle principali strutture sintattico-linguistico-grammaticali.

Strumenti di verifica:

Strumenti per la verifica , controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.
La verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso un sistematico monitoraggio con la costante osservazione di comportamenti di ogni singolo allievo in relazione al modo di porsi, di intervenire e di rapportarsi alle attività didattiche proposte. I criteri di verifica e valutazione hanno accertato il conseguimento delle finalità prefissate per ciascuna fase modulare tenendo in stretta considerazione i tempi di realizzazione e le modifiche effettuate in itinere, quali attività di recupero e sostegno.

Forme di verifica scritte :

- prove di tipo soggettivo, per valutare gli aspetti produttivi delle competenze comunicative;
- prove di tipo oggettivo, atte a verificare le competenze delle abilità ricettive.

Numero di verifiche per ogni periodo:

Sono state realizzate le seguenti verifiche per ogni quadrimestre:

- n° 2 verifiche scritte;
- n° 2 verifiche orali;
- n° 2 verifiche pratiche

Metodi di insegnamento

approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro :

Il dialogo educativo, tenuti in considerazione i livelli individuali di partenza e le sensibili differenze caratterizzanti gli allievi, ha reso necessari degli interventi di ridimensionamento dell'organizzazione modulare originaria della programmazione didattica, per consentire a tutti i componenti la classe una partecipazione il più possibile omogenea alle attività proposte. Esso è stato svolto secondo le seguenti modalità:

- tecniche basate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo o di classe – Cooperative learning;
- analisi guidate e non su testi orali e scritti miranti a rafforzare il sistema fonologico e acquisire così una corretta pronuncia;
- lettura diversificata volta al conseguimento di specifiche competenze tecniche e culturali;
- sintesi di testi scritti, schemi strutturati e uso del PC su programmi lavorativi predisposti dall'insegnante ("Ready to use").

Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati :

- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta multipla e/o aperta;
- interrogazioni brevi;
- interrogazioni individuali, di coppia e/o di gruppo;
- traduzioni;
- esercizi di completamento e ricostruzione;
- prove non/strutturate e/o semistrutturate.

Verifiche

strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Il controllo dei livelli di apprendimento è avvenuto attraverso :

- lezioni frontali e dialogate;
- sintesi e schemi vari sugli argomenti affrontati;
- brainstorming, group-work o role-plays;
- prove scritte strutturate ai fini di valutazioni orali;
- prove pratiche in laboratorio linguistico.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione).

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- multiple choice tests (quesiti a risposta multipla);
- quesiti a risposta aperta scritti e orali;
- short compositions (brevi composizioni scritte);
- oral tests – Pair/group-work – Dialoghi – Scambi di opinione e discussioni coinvolgenti l'intera classe.

Valutazione

La valutazione è avvenuta secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione.

La mia valutazione, sebbene ancora parziale è stata finora aderente alle aspettative iniziali e alle situazioni individuali di partenza. Ho dedicato particolare attenzione ai progressi evidenziati dagli allievi durante lo svolgimento dell'attività didattica. La sottoscritta si riserva pertanto di fornire una valutazione complessiva e maggiormente dettagliata soltanto al termine dell'iter scolastico per consentire a ogni singolo alunno di sfruttare al massimo i tempi e i modi di studio per il conseguimento di risultati ottimali, limitatamente e proporzionalmente alle proprie e rispettive capacità e competenze.

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione		
GIUDIZIO	**DESCRIZIONE**	**VOTO IN/10**
ECCELLENTE		10
OTTIMO	Obiettivi pienamente conseguiti. Conoscenze complete e approfondite, che sa esporre con chiarezza, coerenza e proprietà lessicale. Argomentazione articolata e supportata da adeguata documentazione; profondità dei concetti esposti, rielaborazione personale ed originalità critica.	9
BUONO	Obiettivi conseguiti in modo organico. Conoscenze approfondite, che sa collegare tra loro e applicare a diversi contesti. Esposizione corretta e appropriata. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di rielaborazione personale, di giudizio critico)	8
DISCRETO	Apprezzabile conseguimento degli obiettivi. Sa applicare correttamente le conoscenze , che sa esporre in modo corretto e scorrevole. Sa cogliere gli aspetti fondamentali e i nuclei concettuali degli argomenti, anche se necessita talvolta di una guida. Apprezzabili le capacità logiche.	7
SUFFICIENTE	Obiettivi minimi sostanzialmente conseguiti. Applica le conoscenze senza commettere gravi errori, ma talvolta in modo impreciso e approssimato. Possiede conoscenze indispensabili al conseguimento degli obiettivi, che sa comunicare l in modo semplice, con accettabile precisione, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile. Rivela qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda.	6
INSUFFICIENTE	Parziale acquisizione degli obiettivi minimi. Abilità e competenze poco consolidate, presenza di lacune o incertezze. Argomentazione stentata o non completa. Difficoltà nell'organizzazione organica delle conoscenze, che comunica in modo non sempre coerente e piuttosto impreciso e approssimato. Necessita di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento	5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione marginale degli obiettivi minimi. Conoscenze frammentarie e superficiali. Competenze inadeguate; opera in modo impreciso e disordinato. Difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei o con evidenti lacune di base. Esposizione scorretta ed impropria.	4
NEGATIVO	Assenza pressoché totale di elementi significativi per la valutazione. Acquisizione molto disorganica e lacunosa degli obiettivi minimi. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra di loro le conoscenze più elementari. Assenza totale di conoscenze e produzione sia orale, sia scritta. Eventuale presenza di debiti scolastici non recuperati.	3 2
Le misurazioni delle singole prove, che variano per tipologia in base alle abilità e alle competenze da accertare (interrogazioni orali, interventi brevi, elaborati scritti-grafici, questionari strutturati a risposte aperte-chiuse, relazioni …) e per le caratteristiche delle diverse discipline, potranno prevedere esclusivamente l' uso dei "mezzi voti"(es. 5½, 7½, …),		

Attività di recupero e/o potenziamento

Le attività di recupero e/o potenziamento sono state svolte esclusivamente in itinere del processo di apprendimento mediante un approccio di tipo nozionale-funzionale e deduttivo per consentire ai singoli allievi un'attiva partecipazione alle lezioni e al fine di aiutare alcuni di essi a superare le difficoltà di metodo. Sono stati inoltre attuati

degli interventi individualizzati di approfondimento per valorizzare le eccellenze. Le attività di recupero sono state focalizzate soprattutto sulla lingua allo scopo di migliorarne e favorirne la comprensione e/o l'accrescimento, sviluppare le conoscenze, capacità e competenze anche in previsione delle verifiche. Inoltre, esse sono state finalizzate a rendere l'apprendimento e l'utilizzo della microlingua commerciale il più possibile coinvolgente e motivante. A tali fini, la sottoscritta si è avvalsa di materiale didattico alternativo, personalmente predisposto dalla stessa.

***CONTENUTI*: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

MODULO N°	TITOLO
1	**MICROPROCESSORS**
2	**BASIC IT (1)**
3	**BASIC IT (2)**
4	**COMMUNICATION MODES**
5	**RADIO AND TELEVISION COMMUNICATIONS**
6	**ANTENNAS**
	HELP

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLA DISCIPLINA

Conoscenze :

- Revisione, approfondimento ed espansione delle conoscenze grammaticali, sintattiche e del lessico tecnico-specifico

Competenze:

- Comprendere i punti chiave di argomenti a carattere generale o tecnico-specifico
- Saper produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale e tecnico-specifico
- Saper descrivere esperienze ed avvenimenti
- Saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti
- Comprendere un testo nelle sue componenti essenziali

Capacità :

- di apprendere autonomamente
- di analizzare
- di sintetizzare
- di mettere in relazione

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTA' INGLESE

CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI, UNITA' DIDATTICHE, TEMPI E PERIODI DI SVOLGIMENTO

MODULO N. 1: MICROPROCESSORS	
• UD 1: What is a microprocessor? • Laboratory: simple past – Theory – Taking notes - Exercises • UD 2: Nanotechnology: dream or reality? • Bits and bytes – Definitions • Grammar: Do or Make? – Simple past structures and dialogue • Vocabulary: lessico relative agli argomenti trattati • Funzioni comunicative: saper descrivere dispositivi e rispettive funzioni; relazionare su argomenti noti ed esprimere opinioni	Sett./Ott./Nov. 2012

MODULO N. 2: BASIC IT (1)	
• UD 1: Computer systems • UD 2: Robotics and automation (Asimomv's laws of robotics) • Grammar: reading comprehension – translation – questions – Modal/Conditional verbs – Classwork: true/Fals - Multiple choice test • Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati • Funzioni comunicative: saper descrivere dispositivi e rispettive funzioni; relazionare su argomenti noti ed esprimere opinioni.	Nov./Dic. 2012
MODULO N. 3: BASIC IT (2)	
• UD 1: Virtual worlds • Grammar: reading comprehension – translation – questions • Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati • Funzioni communicative: scambiare informazioni, evincere informazioni principali e particolari da un testo scritto	Genn. 2013

MODULO HELP	

• Revisione e approfondimento dei moduli n°1-2-3 • Revisione, recupero, approfondimento delle competenze comunicative di base; consolidamento delle strutture linguistico-grammaticali acquisite, rendere l'apprendimento della microlingua commerciale il più possibile coinvolgente e motivante. • Funzioni comunicative: descrivere situazioni di vita quotidiana utilizzando il tempo presente, confrontarle col passato e prevedere eventi futuri; • Grammar: simple present vs present continuous; simple past (ir-regular verbs); future tense; present perfect tense; simple past vs present perfect; Time prepositions; "Make or Do"?; • Vocabulary: terminologia tecnica sull'uso del PC; lessico relativo al saper chiedere e fornire indicazioni stradali e posti e luoghi in città; lessico relativo alle principali attrattive della città di Londra; lessico relativo alla tematica "Energy".	Febb./Marzo 2013

MODULO N. 4: COMMUNICATION MODES	
• UD 1: Features and applications of optical fibres • UD 2: Lasers • Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati • Funzioni communicative: mettere a confronto, parlare di vantaggi/svantaggi di dispositivi/sistemi • Grammar: To+base form; To+ing form	Aprile 2013

MODULO N. 5: RADIO AND TELEVISION COMMUNICATIONS	
• UD 1: Fron transmission to TV screen • UD 2: Plasma vs liquid crystal: know the fact before you buy • Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati • Funzioni comunicative: confrontare ed esprimere opinioni • Grammar: conditional sentences	Mag. 2013

MODULO N. 7: ANTENNAS	
• UD 1: What antennas do • UD 2: Types of antennas • Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati • Funzioni comunicative: decrivere e confrontare dispositivi e apparecchiature – esprimere opinioni • Grammar: gli articoli: differenza d'uso	Mag. 2013

Avendo la sottoscritta avuto occasione di prendere contatti con la classe in oggetto soltanto a partire dal giorno 08 febbraio 2013, la stessa ha ritenuto necessaria la revisione degli argomenti affrontati durante il 1°quadrimestre con l'Insegnante titolare della cattedra Prof.ssa Pirodda G.M. per semplificare e/o approfondire il *background* culturale degli allievi e favorirne le rispettive abilità linguistico-comunicative.

A tale fine, la sottoscritta ha lavorato su due binari paralleli: sul libro di testo in adozione ("On charge", Strambo-Linwood-Dorrity Petrini) e MODULO HELP, previsto dalla programmazione e su materiale aggiuntivo da essa stessa predisposto avente come oggetto l'uso della lingua inglese nella quotidianità della realtà contemporanea.

Inoltre, di comune accordo con gli allievi, si è preferito sostituire il Modulo n° 6: Communication modes, come previsto dalla programmazione originaria, con il seguente Modulo n° 8: TELECOMMUNICATIONS, in quanto ritenuto maggiormente interessante

- UD 1: Types of artificial satellites
- UD 2: Communication architectures
- Vocabulary: lessico relativo agli argomenti trattati
- Funzioni comunicative: saper distinguere i differenti dispositivi fra loro - esprimere opinioni personali.

Purtroppo, per motivi di tempistica, non è stato possibile affrontare il suddetto argomento e si è preferito favorire una migliore acquisizione degli argomenti precedentemente affrontati.

Dopo la data del 15 maggio 2013, la sottoscritta intende approfondire gli argomenti relativi al Modulo n°5 con particolare riferimento a UD 1-2 e al Modulo n°7 con particolare riferimento a UD 1. Le ore di lezione restanti saranno mirate alle verifiche orali e scritte con particolare attenzione verso coloro che intendono recuperare delle insufficienze nonché al ripasso di tutto il programma svolto per porre gli allievi in condizione di affrontare l'esame nel migliore dei modi.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti con regolarità sia durante i colloqui stabiliti sia in altri orari,al fine di assicurare un continuo scambio di informazioni circa la frequenza il comportamento e il metodo di studio.

I consigli di classe sono stati convocati in occasione di: programmazione didattica; andamento didattico - disciplinare; esame di stato; scrutini; adozione libri di testo.

L'insegnante di Lingua e civiltà inglese
Prof.ssa Lorenzoni Emanuela

11	LIBRI DI TESTO

MATERIA	LIBRO DI TESTO
RELIGIONE	TUTTI I COLORI DELLA VITA- SEI
ITALIANO LETTERATURA	NUOVO FARE LETTERATURA 3° A/B DALL'ETA' DEI TOTALITARISMI AD OGGI - DAL 2° '800 AL 1° '900 -PARAVIA
INGLESE	ON CHARGE- ENGLISH ELETRONICS AND TELECOMUNICATION - PETRINI
STORIA	3^ ED., DALLA FINE DELL'OTTOCENTO ALLA META' DEL NOVECENTO - Zanichelli
MATEMATICA	CORSO BASE VERDE DI MATEMATICA - Zanichelli
DIRITTO ECONOMIA	DIRITTO E ECONOMIA INDUSTRIALE - SCUOLA & AZIENDA
ELETTRONICA	ELETTRONICA ANALOGICA v. B - Petrini
TDP	TECNOLOGIA, DISEGNO, PROGETTAZIONE - PETRINI
TELECOMUNICAZIONI	TELECOMUNICAZIONI TRATTAMENTO SEGNALE, TRAS.DATI ECC. – MARIETTI SCUOLA
SISTEMI	SISTEMI DI CONTROLLO - Techna
SCIENZE MOTORIE	IN PERFETTO EQUILIBRIO – D'ANNA

GRIGLIE di Verifica e Valutazione

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	❑ Sa analizzare e interpretare ❑ Sa descrivere ed analizzare ❑ Sa solo individuare ❑ Individua in modo incompleto ❑ Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora … in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA B: Saggio breve o articolo di giornale

Griglia di valutazione della prima prova scritta

MACROINDICATORI	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono	3 2,5	

	sviluppare le proprie argomentazioni	❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1	
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	❑ Rispetta consapevolmente tutte le consegne ❑ Rispetta le consegne ❑ Rispetta in parte le consegne ❑ Rispetta solo alcune consegne ❑ Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		

TIPOLOGIA C : TEMA STORICO
Griglia di valutazione della prima prova scritta

MACROINDICATORI	**Indicatori**	**Descrittori**	**Misuratori**		**Punti**
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	

Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	**Indicatori**	**Descrittori**	**Misuratori**		**Punti**
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

PROVE ORALI TABELLA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

VOTO	Padronanza della lingua	Conoscenze e competenze	Capacità
30 (10)	Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e approfondito	Applicazione in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse
29 28 27 (9)	Esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applicazione in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
26 25 (8)	Esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta.
24 23 22 (7)	Esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
21 (6/)	Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove.

20 (6)	*Esposizione semplice ma corretta*	Applica autonomamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove.
19 (5/)	*Esposizione avvolte imprecisa*	Applica autonomamente le conoscenze minime conoscenze con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
18 17 (5)	*Improprietà di linguaggio*	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
16 15 (4,4/)	*Errori ed espressione impropria o difficoltosa*	Applica autonomamente le conoscenze minime con gravi errori o solo se guidato.	Qualche errore, Analisi e sintesi parziali o scorrette.
14 10 (3/3)	*Espressione Impropria*	Applica le conoscenze minime solo se guidato anche con gravi errori.	Compie analisi lacunose o errate, sintesi incoerenti o assenti, errori.
9 1 (1/2)	Esposizione sconnessa	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare, non si orienta.

12	TERZA PROVA

Sono state svolte 2 simulazioni di terze prove entrambe a risposta aperta, max 5 righe, e a risposta multipla (tipologia mista: A+C), la prima il 22 marzo 2013, la seconda il 19 aprile 2013.

13	ALLEGATI

- Griglie di valutazione Prove Scritte
- Griglia di valutazione colloquio
- simulazione di terze prove ()

Il presente documento, comprendente numero pagine,oltre agli allegati,viene letto, confermato e sottoscritto dal Consiglio della classe V^ sezione A

TEMPIO PAUSANIA - CALANGIANUS 10/05/2013

CONSIGLIO DI CLASSE		
Materia	Insegnante	Firma
PES Giancarlo	Italiano e Storia	
LORENZONI Emanuela	Lingua Inglese	
CIABATTI Anna Maria Marisa	Matematica	
MU Tiziana	Diritto ed Economia	
MANCONI Brunella	Scienze Motorie	
RICCIU Gian Carlo	Religione	
VOGLINO Giuseppe	Sistemi Elettronici Automatici	
CECCHINI Claudio	Lab. Sistemi Elettronici Automatici e Lab. Elettronica	
D'ANGELO Franco	Telecomunicazioni	
FRESI Giuseppe	Lab. Telecomunicazioni/Elettronica ed Elettrotecnica	
D'ANGELO Franco	Tecnologie, Disegno e Progettazione	
MACIOCCO Massimo	Lab. Tecnologie, Disegno e Progettazione	
TAMPONI Gianni	Elettronica ed Elettrotecnica	
BARRA Michelina	Sostegno AD01	
DERUDA M. Laura	Sostegno AD03	